

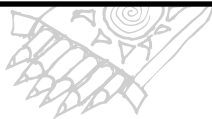


---

## **INTRODUZIONE**

---

*Intro... íbo ad altáre Dei*



Il catechismo più importante della mia vita l'ho ricevuto dai santi sacerdoti che ho avuto l'onore di assistere servendo la santa Messa.

Ho capito da loro che *Gesù non era una favoletta, ma una Persona Viva da incontrare nel Sacramento.*

Ho compreso che *la Messa è il sostegno e il centro della vita cristiana* da come loro ne venivano trasfigurati durante la celebrazione.

Ho capito *quanto sia importante celebrare bene*, per non essere di ostacolo alla Grazia Divina, dal modo in cui loro si preparavano alla celebrazione.

Ho ricevuto la lezione che *per il cristiano la vita di fede resta in piedi solo se dopo la Messa sa inginocchiarsi per ringraziare*, vedendo come loro vivevano quel momento, tolti i paramenti sacri.

*Ti auguro di innamorarti della Messa* come è capitato a me, che non so pensarmi senza il Rito Quotidiano.

*Ti auguro di trovare altri amici* con cui condividere la bellezza di fare le cose davvero per bene, di potersi trovare alla fine della celebrazione in sacrestia con la certezza di aver vissuto un'esperienza degna di venire ricordata.

Ti auguro di incontrare preti santi che ti accompagnino nel cuore di Dio permettendoti di assistere da vicino al dono del suo Amore che in ogni Messa si rinnova.

PS: Sai cosa fa un gallo in chiesa?  
Il Chicchirichetto...

Ah ah ah ah. Ah. Ehm. Scusa...

Ma se non sorridi non sei fatto per questo libro. E nemmeno per servire la Messa: perché gli amici di Gesù sono pieni di ottimismo e buon umore. Perché sono amici di Gesù, appunto.

#### Nota

*Il ministrante è quel ragazzo che serve all'altare durante le celebrazioni liturgiche. Sino a prima del Concilio Vaticano II, chi donava questo servizio veniva definito «chierichetto».*

Il termine **chierichetto** è stato sostituito dal termine **ministrante** che riesce a far capire meglio il suo significato. Esso, infatti, deriva dal latino *ministrans*, cioè colui che serve, secondo l'esempio di Gesù che non ha esitato Egli stesso a servire per primo e che invita a fare anche noi la medesima cosa amando i nostri fratelli.

In questo libretto si usa con assoluta libertà sia il termine «ministrante» che «chierichetto» (più il secondo del primo invero) per semplice funzione stilistica del testo.

